



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

## Scheda di sicurezza

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **M 1**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto

Idrossido di potassio CAS: 1310-58-3

#### 1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per auto monocomponente alcalino indicato per prelavaggio autoveicoli in acque con durezza elevata.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@frescurachem.com](mailto:sds@frescurachem.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia Tel. 0382 24444  
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo Tel. 800 883300  
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano Tel. 02 66101029  
C.A.V. Ospedale di Foggia Tel. 0881 732326  
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze Tel. 055 7947819  
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma Tel. 06 3054343  
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma Tel. 06 49978000  
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli Tel. 081 7472870

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Skin Corr. 1A H314

Met. Corr. 1 H290

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza:  
Pericolo



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Alcoli, ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9;  
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8.

Indicazioni di pericolo:

- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza:

- P260 Non respirare la nebbia.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### 2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze:

N.A.

### 3.2 Miscela:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
IDROSSIDO DI POTASSIO	01-2119487136-33-XXXX	1310-58-3	215-181-3	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314	3-5%
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	//	Eye Dam. 1; H318	3-5%
SODIO ALCHIL SOLFATO	01-2119971586-23-XXXX	126-92-1	204-812-8	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	1-3%
ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO	01-2119513401-57-XXXX	68439-57-6	931-534-0	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	1-3%

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Inalazione: IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e fare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:  
contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:  
raccolgere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare.

Usare la massima precauzione nella manipolazione.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

IDROSSIDO DI POTASSIO

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : TLV/STEL ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup> / 0,87 ppm

Specifica : TLV/TWA ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione :  $\geq 480$  min Spessore del materiale:  $\geq 0,7$  mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile

Tempo di penetrazione:  $\geq 30$  min

Spessore del materiale:  $\geq 0,4$  mm

Protezione per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Misure di igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido giallo chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	13,8 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,090 ± 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni

N.D.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.  
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.  
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, ossidi di sodio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

IDROSSIDO DI POTASSIO



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 333 mg/kg

Irritabilità primaria

Per Inalazione:

I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione:

Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle:

Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi:

Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti:

L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio:

La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori.

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 (orale): > 2.000 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Gravi danni oculari/irritazione oculare: (test di Draize)

Rischio di gravi lesioni oculari.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Dati sperimentali/calcolati:

Analisi della reversione della mutazione dei batteri

negativo (OCSE - linea direttrice 471)

Altre indicazioni sulla tossicità:

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

#### ETILESILSOLFATO SODICO

Tossicità orale acuta: LD50 (ratto) > 2000 mg/kg

#### ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50 > 2000 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50/4 h > 52 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

sulla pelle: irritante  
sugli occhi: Fortemente irritanti  
Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1 Tossicità

#### IDROSSIDO DI POTASSIO

Tossicità acquatica  
Specificazione : LC50  
Parametro : Pesce  
Gambusia affinis  
Valore = 80 mg/l  
Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50  
Parametro : Microrganismi acquatici  
mosquito  
Valore = 80 mg/l  
Per. del test : 24 h

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Ittiotossicità:  
CL50 > 1 - 10 mg/l  
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
CE0 > 100 mg/l

#### ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Tossicità acquatica:  
EC50/48 h 1 - 10 mg/l (daphnia)  
10 - 100 mg/l (Selenastrum capricornutum)  
EC50/72 h 1 - 10 mg/l (Skeletonema costatum (algae))  
LC50/96 h 1 - 10 mg/l (Danio rerio)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

(Allegato III, parte A) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

#### ETILESILSOLFATO SODICO

Biodegradabilità > 90%

#### ALFA OLEFIN SOLFONATO, SALE SODICO

Persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile

Ulteriori indicazioni:

81 - 94 %

28 giorno / giorni

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:  
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

##### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:  
La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.  
Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

##### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

#### 12.6 Altri effetti avversi

N.D.

#### 12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: assenti

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi contaminati:

Si consiglia di raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati.

Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU

1814

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

II

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rifiuti.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

### Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	M 1
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe - Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany  
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

#### Abbreviazioni

N.D.: Non disponibile  
N.A.: Non applicabile  
V.O.C.: Volatile Organic Compound  
T.I.: Tecnicamente impossibile  
[...]: Riferimento bibliografico

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

#### Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H332 Nocivo se inalato.

#### Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL.VII A:

Fosfonati: conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%  
Tensioattivi anionici: conc. inferiore al 5%  
Tensioattivi non ionici: conc. inferiore al 5%

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.